

VERSO I NOSTRI DIRITTI



BASTA ASPETTARE! DIRITTI SUBITO!

CON IL CONTRATTO NAZIONALE SI PUÒ!

**SALARIO DIGNITOSO, SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO, PREVIDENZA, AGIBILITÀ
SINDACALI, TUTELE NORMATIVE**

**STOP AL COTTIMO • STOP ALLO SFRUTTAMENTO,
UN LAVORO CHE NON SIA DIGNITOSO E ADEGUATAMENTE PAGATO NON È UN
LAVORO CHE PUÒ CIRCOLARE LIBERAMENTE PER LE STRADE DEL NOSTRO PAESE.
UN LAVORO CHE SI CONNETTE CON LE APP MA CHE NON GODE DI TUTELE
NON È UN LAVORO MODERNO**

CGIL





**JUST
RIGHTS**
FOR RIDERS

IL 9 FEBBRAIO TUTTI IN PIAZZA!

Da mesi si parla dei ciclofattorini di Glovo, Deliveroo, Just Eat e di altre aziende dell'economia digitale.

Manifestazioni, flash mob, ricorsi giudiziari, gravi infortuni hanno acceso i riflettori su un mondo spesso ignorato da tutti.

Molte Amministrazioni regionali e comunali hanno tentato di affrontare il tema; **Il Governo** nel mese di maggio dello scorso anno **ha promesso un intervento legislativo, poi ha aperto un tavolo di confronto** con aziende, rappresentanti dei rider e parti sociali per favorire una soluzione tra le Parti.

Il tavolo, che doveva definire un accordo entro Natale, è stato convocato per l'ultima volta l'11 novembre scorso. Ora, soprattutto dopo la sentenza di Torino che sancisce per i riders collaboratori il diritto ad avere le tutele del ccnl della logistica, è tempo di recuperare il tempo perso, di una nuova convocazione del Ministero che avvii una rapida e concreta trattativa per un accordo che dia tutele ad ogni lavoratore nel paese.

Nel frattempo aumentano le vertenze individuali e collettive.

Aziende importanti come Foodora vengono cedute e mentre tutti sembrano concordi sulla necessità di dare più diritti a questi lavoratori per alcuni, come in questo caso, le cose addirittura vanno di male in peggio!

Le aziende in questi mesi non hanno mai dimostrato la reale volontà di fare dei passi in avanti.

Pretendono flessibilità, macinano profitti e risultati, celebrano la loro immagine di fornitori che possono rispondere a qualunque necessità dei clienti, ma non sono disponibili a riconoscere diritti e tutele adeguate a quei lavoratori che garantiscono il servizio, che consentono a ciascuno di noi di ordinare una pizza comodamente dal divano di casa e di vedersela recapitata in pochi minuti.

Le associazioni dei rider e i sindacati confederali, in Italia e più in generale in Europa, stanno da tempo protestando. Si portano avanti ricorsi giudiziari, i cui esiti non sono sempre univoci, vertenze, richieste di tavoli di confronto.

In questi mesi Cgil Cisl e Uil hanno accresciuto la loro rappresentanza fra questi lavoratori.

Abbiamo innovato la nostra contrattazione e inserito la figura del rider nel CCNL Logistica.

Da sempre diciamo con forza che i Contratti Nazionali sono il perimetro dentro cui regolare, anche con soluzioni specifiche che corrispondano alle particolarità organizzative di questo lavoro, diritti e tutele di questi lavoratori.

Per noi è chiarissimo il carattere di subordinazione che caratterizza queste prestazioni in cui la App determina luogo, tempo e modalità di esecuzione della prestazione. In ogni caso è ora che in questo paese dipendenti e collaboratori possano contare su medesimi diritti e protezioni sociali.

Insieme ai rider abbiamo proposto una serie di rivendicazioni tra cui **- compenso orario fisso e dignitoso**, prendendo a riferimento quanto previsto nei CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, a partire da quello della logistica

- DIRITTI SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO •
 - DIRITTI PREVIDENZIALI •
 - TUTELE NORMATIVE •
 - DIRITTO AL RIPOSO •
 - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE •
 - ABOLIZIONE DEL SISTEMA DI RANKING REPUTAZIONALE •
 - DIRITTI SINDACALI •
 - RIMBORSI SPESE PER UTILIZZO MEZZI •
- IL LAVORO È AL CENTRO DELLE NOSTRE RIVENDICAZIONI

IL 9 FEBBRAIO SAREMO IN PIAZZA

per rilanciare la piattaforma unitaria per rivendicare politiche serie per il lavoro, per gli investimenti pubblici e privati, per un fisco giusto che combatta l'evasione e faccia pagare di più a chi ha di più, per i diritti, per il welfare.

Saremo in piazza per il lavoro dei giovani e saremo in piazza anche per chiedere che tutti i lavoratori abbiano dal loro lavoro dignità e rispetto.

DICIAMO ALLE AZIENDE BASTA CON I RINVII!
DICIAMO AL GOVERNO NOI SIAMO PRONTI!
DICIAMO AI RIDER CHE NOI SIAMO AL VOSTRO FIANCO

